



BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE – anno 2015

Art. 1 Finalità e risorse

Nell'ambito delle proprie iniziative promozionali, allo scopo di favorire lo sviluppo economico, sociale e produttivo della provincia, la Camera di Commercio di Mantova intende favorire la formazione e qualificazione professionale delle imprese mantovane.

A tal fine la CCIAA di Mantova rende disponibile la somma di Euro 50.000,00 euro, di cui fino a 10.000,00 euro riservati all'aggiornamento e riqualificazione professionale delle figure degli Agenti e Rappresentanti di commercio.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le aziende iscritte al Registro delle Imprese, che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa (ad eccezione delle imprese agricole), con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUUE L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005), e così come definita nel regolamento comunitario n. 651/2014, anche in forma di impresa cooperativa, che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova .

Sono escluse dai benefici previsti dal presente bando:

- le imprese che, da visura camerale, risultino inattive alla data di presentazione della domanda ;
- le imprese che non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale alla data di presentazione della domanda;
- le imprese che abbiano usufruito, per le stesse voci di spesa, di altri contributi pubblici;
- le imprese in liquidazione, fallite, in concordato preventivo, in amministrazione controllata o soggette ad altre procedure concorsuali;
- le imprese che operano nei settori di attività esclusi dalla normativa de minimis (art. 1 Reg. UE n. 1407/2013);
- le persone giuridiche che nell'anno 2015 forniscono servizi a favore della Camera di commercio di Mantova (art. 4 comma 6 D.L. 95/2012);
- le imprese che non abbiano assolto gli obblighi contributivi alla data di erogazione del contributo.

Art. 3 Interventi finanziabili

Sono finanziabili le spese per la formazione e qualificazione professionale, attinenti all'attività e all'oggetto sociale dell'impresa, che comporti la partecipazione a:

- percorsi formativi organizzati da
 - o associazioni di categoria riconosciute
 - o loro società di servizi,
 - o aziende speciali delle Camere di Commercio,



- altre imprese che rechino nell'oggetto sociale ed esercitino come prevalente l'attività di formazione
- che formino personale addetto all'utilizzo di macchine da loro prodotte e fornite

e che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

- riguardare una o più delle seguenti tematiche:
 - internazionalizzazione;
 - marketing finalizzato alla promozione delle vendite;
 - finanza e controllo di gestione finalizzati alla razionalizzazione dei costi;
 - innovazione tecnologica e organizzativa;
 - gestione del personale;
 - ambiente e qualità;
 - produzione e logistica;
 - aggiornamento professionale.
- essere volti a ottenere un ulteriore requisito professionale, riqualificare o aggiornare la figura dell'Agente/rappresentante di commercio;

Le attività formative dovranno:

- registrare la presenza al percorso dei partecipanti per almeno l'80% delle ore previste per ogni intervento formativo;
- prevedere, al termine del corso, il rilascio di un attestato di frequenza;
- avere durata minima di 16 ore (raggiungibile con il cumulo dato dalla frequenza di più corsi, anche di breve durata di 8 ore minimo cadauno, da parte di una stessa azienda con una o più persone);
- per la formazione relativa all'attività di Agente/rappresentante di commercio: avere durata minima di 8 ore.

Non rientrano tra i corsi che possono beneficiare dei contributi camerali quelli che le aziende sono tenute ad organizzare in ottemperanza a norme di legge (ad es. adempimenti relativi al D.lgs 81/2008) o corsi aventi carattere abilitante (come ad es: ottenimento patenti, abilitazione a professioni, ecc...).

Art. 4 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal **02/01/2015** sino alla data del **18/12/2015**

Il contributo è riconosciuto per le seguenti tipologie di spesa:

- costi di frequenza da parte di: titolari/legali rappresentanti, soci amministratori, dipendenti assunti con contratto a tempo determinato o indeterminato;

Non sono in ogni caso ammissibili le seguenti spese:

- IVA



- Spese di carattere generale (acquisto testi, imposte varie, trasferte....)
- Interventi forniti da imprese con le quali la richiedente abbia rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria, o amministratori, consiglieri e rappresentanti legali in comune.

Art. 5 Tipologia e importo del contributo

Il contributo a fondo perduto riconosciuto è pari al **50%** delle spese ammissibili e documentate (al netto dell'IVA) sino ad un massimo di **€ 500,00 per azienda**.

Sono ammessi all'agevolazione i corsi di formazione aventi spesa minima di Euro 400,00 (IVA esclusa)

Il contributo concesso dalla Camera di Commercio non è cumulabile con altri aiuti di qualsiasi natura riconosciuti per le stesse tipologie di spesa.

Art. 6 Regime di aiuto

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento CE 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis) pubblicato sulla GUCE L 352/1 del 24.12.2013.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica¹ non può superare **200.000,00 Euro** nell'arco di tre esercizi finanziari, **100.000,00 Euro** nel caso di impresa unica operante nel settore del trasporto su strada.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale, occorre tenere conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in

¹ L'art. 2 del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Art. 7 Modalità di partecipazione

Le domande di contributo possono essere presentate a partire dal giorno **21/09/2015 sino al 18/12/2015** salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili prima dei termini. L'esaurimento dei fondi verrà pubblicato sul sito internet www.mn.camcom.gov.it

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente con invio TELEMATICO accessibile dal sito www.mn.camcom.gov.it seguendo la procedura illustrata nell'Allegato A del presente Bando.

La domande e la relativa documentazione di cui all'Allegato A presentate in modo incompleto saranno dichiarate inammissibili e non verranno finanziate se non sanate entro i termini concessi dall'Ente.

L'assenza del modulo di domanda e/o della documentazione richiesta comportano l'esclusione dal bando.

Art. 8 Istruttoria e valutazione delle domande

La valutazione e accoglimento delle domande di contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di chiedere, nel corso dell'istruttoria, per iscritto all'impresa ulteriori chiarimenti relativi alla domanda, che dovranno essere presentati **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta.**

Art. 9 Erogazione del contributo

Con provvedimento dirigenziale verrà disposta l'erogazione dei contributi riconosciuti alle aziende beneficiarie in seguito al ricevimento e alla valutazione della domanda presentata. Il contributo verrà corrisposto ai beneficiari al netto della ritenuta fiscale del 4%, come previsto dalle norme di legge.

Art. 10 Decadenza

Il diritto al contributo decade per:

- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa beneficiaria;
- messa in liquidazione del beneficiario;
- cessazione dell'attività del beneficiario;



- cancellazione del beneficiario dal R.I.;
in data anteriore alla liquidazione del contributo.

Art. 11 Controlli e verifiche

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio - Ufficio Promozione e PMI – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Mantova.

Art. 13 Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese(omissis).

Art. 14 Avvertenze

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica prevista saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopraccitata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova .

Art. 15 Ricorsi e Controversie

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Promozione e PMI mediante invio di una pec all'indirizzo: cciaa@mn.legalmail.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.



ALLEGATO A

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA TELEMATICA

A) MODELLO BASE firmato digitalmente

B) ALTRO DOCUMENTO: contiene la documentazione di seguito indicata salvata mediante scansione in un unico documento firmato digitalmente

Tale documentazione consiste in:

1. modulo di domanda, compilato in ogni sua parte, sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it;
2. fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda;
3. copia delle fatture di spesa debitamente quietanzate emesse nel periodo di validità (02/01/2015 sino alla data di presentazione domanda) che attestino il pagamento delle spese di cui all'art. 3 del bando.
4. attestazione di frequenza (partecipazione ad almeno l'80% delle ore previste).

I pagamenti dovranno avvenire prioritariamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi pagamenti in contanti, solo nei limiti previsti dalla normativa vigente, solo se suffragati da documentazione probatoria del pagamento (ricevuta/liberatoria dell'ente di formazione).

I pagamenti dovranno essere effettuati solo dai beneficiari. Nel caso di contributi erogati a ditta individuale o impresa familiare, il pagamento deve essere effettuato unicamente dal titolare d'impresa o essere a lui inequivocabilmente riconducibile; in caso di società beneficiaria, il pagamento dovrà essere riconducibile in capo alla società, non ai singoli soci e ai loro conti correnti personali.

Per quietanza si intende la copia dei documenti bancari (RIBA, Bonifico unitamente a copia dell'estratto conto o lista movimenti emessa dalla banca dai quali risulti l'*addebito-evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando*) attestanti il pagamento.

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata, oltre che da copia dell'estratto conto o lista movimenti emessa dalla banca dai quali risulti addebitato l'assegno, da dichiarazione liberatoria dell'ente di formazione.

La mancanza o incompletezza della quietanza comporterà automaticamente l'esclusione della fattura cui si riferisce dal calcolo del contributo.

PROCEDURA PER L'INVIO TELEMATICO

Per l'invio telematico è **necessario** essere in possesso delle abilitazioni descritte nella sezione PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO del sito www.mn.camcom.gov.it
→ sezione Promozione e Finanziamenti → Bandi di contributo e agevolazioni;

1) accedere al sito www.mn.camcom.gov.it → Promozione e Finanziamenti → Bandi di finanziamento e agevolazioni → Domande telematiche

2) cliccare **Servizi e-gov** → Contributi alle imprese → Accedi

3) inserire user-id e password rilasciate dal sistema Telemaco



4) cliccare su **Crea modello** e procedere alla compilazione del modello:

- impostare la sigla provincia della Camera di Commercio: MN
- inserire, in alternativa, REA o Codice Fiscale
- selezionare il bottone **CERCA**

In caso di "impresa con più localizzazioni", il sistema presenta la lista delle localizzazioni con relativo indirizzo, in modo che l'utente possa selezionare la corretta unità beneficiaria (ubicata nella provincia di Mantova).

- selezionare il tipo di pratica → RICHIESTA CONTRIBUTI
- selezionare lo Sportello di destinazione → CCIAA di MANTOVA - Contributi alle imprese – MANTOVA
- selezionare il tasto **AVVIA COMPILAZIONE**

5) selezionare il bando di riferimento (Bando formazione professionale 2015) e compilare tutti i campi obbligatori (quelli contrassegnati da *)

6) terminata la compilazione del Modello Base è necessario salvare il Modello Base → attivare la funzione **SCARICA MODELLO BASE**; questo consente:

- di salvare il file XML generato nella cartella desiderata (si raccomanda di non modificare il nome del file generato dalla procedura)
- di firmarlo con dispositivo di firma digitale

7) selezionare il pulsante "Nuova Pratica" → viene presentata la maschera iniziale per l'apertura di una nuova pratica con i dati identificativi del soggetto già inseriti (non è più necessaria la ridigitazione).

8) in corrispondenza della casella modello base → sfoglia e allegare il modello base firmato digitalmente

9) cliccare su **AVVIA LA CREAZIONE** (alla pratica viene assegnato un codice alfanumerico indicato in SCHEDA DETTAGLIO PRATICA)

10) allegare i documenti aggiuntivi indicati nel bando, raccolti **mediante scansione in un unico documento che dovrà essere firmato digitalmente e selezionando come codice documento ALTRO DOCUMENTO**

11) per concludere la pratica selezionare il tasto **ALLEGA E TERMINA**

Prima di inviare la pratica è opportuno verificare che tutta la documentazione obbligatoria, prevista dal Regolamento di ogni bando, sia stata allegata e firmata, sia con firma autografa del titolare /legale rappresentante dell'impresa sia con firma digitale.

12) In fase di invio ricopiare nell'apposito campo il codice alfanumerico generato in modalità casuale → selezionare il tasto **INVIA PRATICA** (in questo modo si procede alla trasmissione della stessa allo sportello contributi della Camera di Commercio di Mantova)

E' possibile l'utilizzo, per la trasmissione telematica della domanda di contributo, anche della firma digitale di un soggetto intermediario qualificato (rappresentante di Associazione, di Consorzio Fidi, oppure un consulente) designato con procura speciale dal titolare/legale rappresentante di impresa mediante specifica indicazione sul documento denominato "modulo di domanda".